



Università di Foggia

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

FRONTESPIZIO

D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.3: La gestione delle risorse

D.CDS.4: Riesame e miglioramento

Commento agli indicatori

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Giurisprudenza**

Classe: **LMG/01**

Sede: **Foggia**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Giurisprudenza**

Primo anno accademico di attivazione: **2009/2010**

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Componenti indispensabili

Prof. Daniele Coduti (Coordinatore/Presidente del CdS)

Prof.ssa Annamaria Stramaglia (Responsabile del Riesame)

Prof. Alessandro Stiano (Componente docente del CdS)

Dr.ssa Anna Corbo (Personale T.A. di supporto al CdS)

Altri componenti

Prof. Domenico Viti (Componente docente del CdS)

Sig.ra/Sig. Alessia Mininni (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa / Dr. ----- (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nelle date del 03.12.2024; 16.12.2024 e il 18.12. 2024.

Oggetti della discussione:

Effetto delle modifiche sulle criticità riscontrate ed eventuali misure da intraprendere

03-16/12/2024: Discussione e stesura del RRC

18/12/2024: Approvazione del RRC.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: xx/xx/202x

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

.....

¹ Importante: la componente studentesca non deve fare parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdL Magistrale in Giurisprudenza ha subito una modifica ordinamentale a partire dall'anno 2023/2024 resasi necessaria a seguito dalla evidente vetustà dell'ordinamento (la precedente modifica ordinamentale risaliva all'a.a. 2009/2010) e dal riscontrato calo del vorticoso calo sofferto dalle iscrizioni (pari al 30%) per quanto non difforme da quello nazionale.

Il Corso offre un percorso formativo che mira all'acquisizione e allo sviluppo delle conoscenze giuridiche fondamentali, unitamente a una specializzazione in aree selezionate del diritto. Il programma è strutturato per fornire competenze trasversali e applicative che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro. Il laureato avrà la possibilità di esercitare le professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio) in un contesto giuridico, economico e sociale in continua evoluzione. Inoltre, il corso prepara a diventare esperto legale in settori specifici, rispondendo così alle esigenze di professionisti richiesti nel settore pubblico e privato, anche in ambito internazionale. Un aspetto distintivo del programma del CdL è la possibilità per lo studente di personalizzare una parte significativa del proprio piano di studi, consentendo di indirizzare il percorso formativo verso le inclinazioni personali e le future opportunità professionali o di prosecuzione del percorso formativo con Corsi di Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione. Tale flessibilità contribuisce a rispondere alle sfide occupazionali emergenti, facilitando l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare l'innovazione e l'espansione territoriale del lavoro giuridico.

Il CdL si sviluppa su cinque anni, con un piano di studi semestrale. I primi 2 anni sono dedicati all'acquisizione dei fondamenti del diritto e delle competenze trasversali, come la lingua inglese e le conoscenze informatiche applicate al contesto giuridico. Dal III anno, il percorso si diversifica con insegnamenti caratterizzanti in ambito civile, amministrativo, penale e internazionale. A partire dal IV anno, sono previsti percorsi specialistici e attività affini, con un crescente numero di crediti formativi a scelta dello studente. L'ultimo anno prevede attività pratiche come tirocini e corsi professionalizzanti, oltre alla possibilità di partecipare alla mobilità Erasmus.

La revisione ordinamentale mira ad aumentare l'efficacia del progetto formativo risolvendo nello specifico le criticità relative ai dati in ingresso e di inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di perseguire tale obiettivo sono state intraprese le seguenti azioni:

- a) una riduzione dei crediti relativi alle attività formative di base e caratterizzanti (come già previsto dagli ordinamenti di numerosi CdLM in Giurisprudenza di altri Atenei italiani) per consentire un ampliamento del numero di crediti per attività formative a scelta dello studente ed un ampliamento della tipologia di attività formative offerte allo studente, quali: laboratori, cliniche legali, laboratori, argomentazione giuridica, tecnica di redazione di contratti, redazione di atti, simulazioni, spoglio delle sentenze;
- b) la possibilità di scegliere tra 4 percorsi specialistici composti da 4 insegnamenti, 3 dei quali da scegliere obbligatoriamente tra cliniche legali e laboratori: 1. Professioni legali (avvocato, notaio, magistrato), 2. Giurista d'impresa eventualmente a vocazione internazionale (manager, avvocato d'impresa, risorse umane) 3. Indirizzo internazionale (con soli esami in lingua) 4. Mediazione, formazione e insegnamento nelle materie giuridiche ed economiche;
- c) l'introduzione al I anno di un laboratorio di 3 cfu di metodologia giuridica;
- d) l'introduzione di insegnamenti di base o caratterizzanti normalmente erogati in lingua italiana, ma che possano essere scelti in alternativa in lingua inglese;
- e) la previsione regolamentare di progettare la didattica frontale utilizzando per almeno 2 cfu per metodologie didattiche innovative legate all'analisi dei casi;
- f) l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese e/o di insegnamenti con competenze trasversali (ad esempio in mediazione familiare transfrontaliera, tutela dei consumatori nell'UE), anche condivisi tra diversi settori scientifici disciplinari;
- g) la valutazione della possibile attivazione (eventualmente anche da inserire tra le categorie precedenti) di insegnamenti finalizzati alla partecipazione a competizioni;
- h) diversificazione della tipologia di attività formative legate al sostenimento della prova finale quali saggi (nota di commento a sentenza), analisi comparatistiche, elaborati alternativi;
- i) l'introduzione di verifiche finali scritte per alcuni insegnamenti e prove di verifica

intermedie per gli insegnamenti di almeno 12 cfu.

Quanto ai tempi di esecuzione e raggiungimento degli obiettivi si è previsto di raggiungere un significativo miglioramento dei dati in ingresso nell'arco di due anni. In tal senso i dati relativi alle immatricolazioni nell'a.a. 2024/25 disponibili al momento della redazione del presente Rapporto mostrano un deciso incremento rispetto agli anni precedenti.

Sui dati di inserimento nel mondo del lavoro e di prosecuzione degli studi occorrerà attendere almeno la fine del primo ciclo per osservare miglioramenti significativi.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n. 1	Aumentare l'efficacia del progetto formativo relativamente ai dati di ingresso
Intervento/i intrapresi	1. Modifica dell'ordinamento didattico 2. Attività di orientamento in entrata
Stato di avanzamento	L'efficacia delle azioni proposte sarà verificata attraverso il monitoraggio e l'analisi dei seguenti indicatori ANVUR della Scheda di Monitoraggio Annuale) 1. IC00a - Avvii di carriera al primo anno 2. IC00b - Immatricolati puri ATTIVATO - DA PROSEGUIRE

Azione Correttiva n. 2	Aumentare l'efficacia del progetto formativo relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro.
Intervento/i intrapresi	1. Modifica dell'ordinamento didattico 2. Attività di tutor in itinere 3. Attività di peer career advisor
Stato di avanzamento	Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) L'efficacia delle azioni proposte sarà verificata attraverso il monitoraggio e l'analisi dei seguenti indicatori ANVUR della

	Scheda di Monitoraggio Annuale) 1. IC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo 2. IC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio ATTIVATO - DA PROSEGUIRE
--	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1	PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE
D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Sezione Presentazione e Sezione A (A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (consultazioni successive);*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023> NON CI SONO SCHEDE 2023

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Verbale consultazioni parti sociali 2024/2025;*
- **Breve Descrizione:** *Allegato Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *pagg. 1-3;*

- **Upload / Link del documento:** NON PRESENTE NEL SITO UNIFG;

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato in fase di progettazione alla definizione degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS risultano ancora valide in quanto a partire dall'anno accademico 2023/2024, il CdS Magistrale in Giurisprudenza ha subito una modifica ordinamentale (l'ultima modifica risaliva all'a.a. 2009/2010) al fine di arginare il significativo calo delle iscrizioni e proporre un percorso più aderente alle mutate condizioni di contesto.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza rappresenta una solida base per affrontare le sfide professionali future, combinando teoria e pratica in un contesto accademico e professionale dinamico, con un ampio spazio per la personalizzazione e l'approfondimento delle proprie aree di interesse. Il laureato avrà la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo, scegliendo specializzazioni in ambiti specifici del diritto, come l'internazionalizzazione, la transizione ecologica, economica e digitale, o la gestione non giurisdizionale delle controversie. Inoltre, il Corso di Laurea prepara gli studenti a partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, senza necessità di ulteriori corsi post-laurea. Quanto agli esiti occupazionali dei laureati non è possibile fornire informazioni relative al nuovo ordinamento essendo la modifica partita nell'a.a. 2023-2024.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo per l'anno accademico 2024-2025 e l'intera offerta formativa, con particolare attenzione alle denominazioni, agli obiettivi dei corsi, al quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, alle figure professionali, agli sbocchi occupazionali e ai risultati di apprendimento attesi. Le consultazioni, promosse dal GAQ

e condotte dalla prof.ssa Daniela Longo, docente del Corso di Studi, hanno coinvolto: l'Associazione Nazionale di Coordinamento dei Delegati e Custodi per lo studio del diritto dell'esecuzione forzata e delle crisi economiche (ACDC), rappresentata da un Consigliere dell'Associazione (23 aprile 2024), e l'Associazione Giovani Avvocati (AIGA) di Foggia, rappresentata dal Presidente (15 aprile 2024). Inoltre, i dati contenuti nel rapporto Unioncamere – ANPAL e nelle previsioni del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) evidenziano un rischio crescente di perdita di posti di lavoro legato alla transizione tecnologica. Tra le professioni previste in forte crescita entro il 2030 ci sono quelle legali (avvocati, notai, legali), impiegati specializzati nell'interazione con il cliente, manager aziendali, professionisti nel settore ICT, ricercatori e ingegneri. In questo contesto, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza rappresenta un'opportunità fondamentale per la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro dei prossimi anni.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, così come proposto a seguito della recente modifica ordinamentale, si propone di rispondere alle nuove esigenze occupazionali e favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze che permettano ai laureati in Giurisprudenza di affrontare l'innovazione e l'espansione dei confini professionali senza esserne sopraffatti. A tale riguardo, a seguito dell'ultima consultazione con le parti interessate (aprile 2024) è emerso che la fase iniziale di sviluppo del Corso di Laurea ha confermato ampiamente le premesse stabilite durante la progettazione della modifica ordinamentale.

L'offerta formativa si dimostra, inoltre, coerente con le esigenze della professione, e le modifiche apportate rispondono in modo puntuale alle seguenti necessità: introduzione di insegnamenti laboratoriali e di approfondimento di settori giuridici specifici; inserimento di attività pratiche e soft skills; l'adozione di metodologie didattiche innovative, anche applicative; incremento dei crediti per le attività formative a scelta dello studente; e una maggiore flessibilità del corso. Questi aspetti consentono di adeguare il percorso alle evoluzioni legislative del mercato del lavoro (come specializzazioni per avvocati, nuovi settori di interesse e legislazione emergente) e di prevedere esperienze formative all'estero, grazie a convenzioni con università straniere.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità o aree di miglioramento

D.CDS.1.2

DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in C.D.D. il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Sezione Presentazione*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

LINK VUOTO MANCANO SCHEDE 2023

- **Titolo:** *Piano strategico della Ricerca, Formazione e Terza Missione - Dipartimento di Giurisprudenza - (2024-2026);*
- **Breve Descrizione:** *Parte II - Gli ambiti del Piano Strategico;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *2. La Formazione - 2.1. Didattica;*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-ricerca-e-terza-missione>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Rapporto Riesame Ciclico ;*
- **Breve Descrizione:** *Sezione 1: Progettazione del CdS - Offerta formativa e profili in uscita;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Quadri.1.a , 1.b e 1c; - pagg. 1-10;*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-riesame-2022-lmg01-giurisprudenza.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Gli obiettivi formativi specifici del CdS Magistrale in Giurisprudenza sono stati formulati prendendo in considerazione, da un lato, le risultanze delle consultazioni con le parti interessate, dall'altro, gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea, declinati

sulla base delle specifiche competenze didattiche e scientifiche presenti nel Dipartimento.

A partire dalla coorte 2023/2024, il Dipartimento di Giurisprudenza ha profondamente innovato la propria offerta formativa, migliorandone l'attrattività ed efficacia. Si è puntato sulla maggiore aderenza e specificazione delle conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro, sull'innovazione e qualità della didattica e sull'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

A partire dall'a.a. 2023/2024, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha subito una modifica ordinamentale che si caratterizza per l'ampia possibilità di personalizzazione del percorso formativo, che lo studente potrà modulare al raggiungimento di una solida base di conoscenze e di metodo di studio. L'offerta formativa si caratterizza per la trasversalità delle competenze giuridiche, che consentono al laureato di adattarsi e affrontare il futuro contesto professionale con un profilo altamente qualificato. In particolare, lo studente avrà l'opportunità di specializzarsi in ambiti giuridici specifici, al fine di:

1. acquisire le competenze distintive delle professioni legali;
2. affrontare sfide nel contesto internazionale, indipendentemente dal percorso professionale scelto;
3. acquisire conoscenze sui temi emergenti della transizione ecologica, economica e digitale, che coinvolgono imprese e pubbliche amministrazioni;
4. acquisire abilità nella gestione delle controversie anche fuori dal contesto giurisdizionale;
5. acquisire i crediti necessari per accedere, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per la formazione nell'insegnamento secondario, senza necessità di percorsi post-lauream aggiuntivi.

Sulla pagina del sito web del Dipartimento viene dato ampio risalto al CdS (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-magistrale-giurisprudenza-aa-24-25>) evidenziando il percorso didattico e gli obiettivi formativi attraverso la pubblicazione sia del piano di studi con i relativi insegnamenti sia di un efficace video di sintesi di presentazione del CdS. Inoltre il CdS, insieme alle attività ad esso connesse, viene promosso sulle pagine social (Facebook e Instagram) del Dipartimento.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Il Corso offre anche un ampio spazio all'acquisizione di abilità pratiche del diritto, tramite laboratori, studio clinico e attività pratiche di redazione di atti e temi giuridici, che saranno adattati in base al percorso scelto dallo studente. Grazie a queste innovazioni didattiche, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, il catalogo dei corsi sulle soft skills è stato arricchito e aggiornato. Inoltre, agli studenti sono offerte attività trasversali su tematiche interdisciplinari con un forte approccio

pratico-applicativo. Tra le novità introdotte, vi sono insegnamenti e attività che permettono allo studente, pur mantenendo l'accesso alle tradizionali professioni legali e alla magistratura, di specializzarsi come avvocato, magistrato, notaio o esperto legale in ambiti innovativi, tra cui:

- a) Evoluzione green, economica e digitale, sia in ambito pubblico che private;
- b) Studi politici, diplomatici e internazionali. È stato introdotto un curriculum in lingua inglese e insegnamenti per formare laureati che possano intraprendere carriere di responsabilità in istituzioni internazionali e nazionali, nella cooperazione internazionale;
- c) Mediazione e insegnamento delle materie giuridiche ed economiche.

Per garantire una formazione completa e personalizzata, sono stati aumentati i crediti per le attività a scelta dello studente e stabiliti obblighi di acquisizione di crediti in specifiche categorie disciplinari, a seconda dell'indirizzo scelto. Le aree di specializzazione includono:

- 1. Insegnamenti funzionali agli obiettivi formativi dell'indirizzo.
- 2. Laboratori e cliniche legali.
- 3. Soft skills e competenze trasversali.
- 4. Redazione di atti legali.

Inoltre, gli studenti più meritevoli possono accedere al Percorso di Eccellenza, che punta a formare figure professionali di elevato profilo per l'Ateneo e per il contesto socio-economico del territorio. Questo percorso, che prevede attività aggiuntive come stage, tirocini e programmi di mobilità internazionale, mira a favorire l'acquisizione di competenze strategiche per l'inserimento in ambiti professionali internazionali e altamente qualificati, come:

- a) studi legali, imprese e associazioni multinazionali;
 - b) istituzioni di ricerca nazionali e internazionali;
 - c) enti e organizzazioni a carattere sovranazionale.
- In questo modo, gli studenti possono sviluppare una formazione completa e mirata, che li prepara ad affrontare con successo le sfide professionali e globali del futuro.

Criticità/Aree di miglioramento

si ritiene opportuno monitorare le attività volte a dare la massima diffusione al corso di studio attraverso i social del Dipartimento

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** *Regolamento didattico CdS* ;
- **Breve Descrizione:** *Regolamento didattico CDS approvato con delibera di Dipartimento il 24 gennaio 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Art. 2 Obiettivi formativi specifici, descrizione del percorso; Art. 14 studio individuale dello studente;*
- **Upload / Link del documento:**
https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sto2/files/2023-05/Regolamento%20didattico%20Magistrale%20Giurisprudenza%20-%20a.a.%202023-2024_%20REV%20%281%29%20%282%29_1.pdf

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Regolamento didattico di Ateneo;*
- **Breve Descrizione:** *Regolamento didattico di Ateneo - D.R. 1094/2023;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *TITOLO I – Organizzazione delle attività didattiche;*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/normativa/regolamento-didattico-di-ateneo>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il percorso formativo, gli obiettivi educativi e i risultati attesi sono chiaramente definiti e risultano perfettamente coerenti nel loro sviluppo. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali attraverso

l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese e/o di insegnamenti con competenze trasversali (ad esempio in mediazione familiare transfrontaliera, tutela dei consumatori nell'UE), anche condivisi tra diversi settori scientifici disciplinari. Il Corso di Studio è stato ampiamente promosso sulla pagina web del Dipartimento. Inoltre, è stato pubblicato un efficace powerpoint riepilogativo che sintetizza i principali aspetti del Corso di Studio.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

In considerazione delle caratteristiche del Corso di Laurea e delle forme di didattica previste, nel Regolamento Didattico sono adeguatamente definite e chiaramente esposti tanto l'articolazione in ore/CFU che le attività di autoapprendimento come segue:

1. il rapporto fra ore di lezione e ore di studio individuale è di 1:2,125 (a 8 ore di lezione corrispondono 17 ore di studio individuale);
2. il rapporto fra ore di esercitazione e ore di studio individuale è di 1:1,5 (a 10 ore di esercitazioni o seminari corrispondono 15 ore di studio individuale);
3. le ore di studio individuale equivalgono alle ore dedicate ad altre attività di apprendimento o di auto-apprendimento, individuali o di gruppo, che non richiedono attività di successivo approfondimento mediante studio individuale (quali seminari a carattere informativo, auto-apprendimento mediante attività di laboratorio informatico, stages, tirocini, visite aziendali).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

- **Si ritiene opportuno un continuo monitoraggio del gradimento del CdS attraverso il numero degli iscritti e i questionari compilati dagli studenti.**

D.CDS.1.4	PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
------------------	---

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** *SUA II parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale condivisa in GAQ 09 settembre 2024 - approvata con D.D. N. 1158/2024 - Prot. n. 47320-III/2 del 12.09.2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Sezione D – Organizzazione e Gestione della qualità;*
- **Upload / Link del documento:** MANCANO SCHEDE 2023

- **Titolo:** *Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico;*
- **Breve Descrizione:** *UNIFGCLE - Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021 - Decreto del Rettore n. 881/2021;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Pagg. 1-7;*
- **Upload / Link del documento:**
<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Rapporto Riesame Ciclico;*
- **Breve Descrizione:** *Sezione 1: Progettazione del CdS - Offerta formativa e profili in uscita;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Quadri.1.a , 1.b e 1c; - pagg. 1-10;*
- **Upload / Link del documento:**
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-riesame-2022-lmg01-giurisprudenza.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il Corso di Studio monitora e supervisiona costantemente i contenuti e i programmi degli insegnamenti tramite una procedura che prevede il controllo da parte del GAQ e

del Direttore, in base agli incarichi assegnati dal Consiglio di Dipartimento. Ogni insegnamento è accompagnato dalla compilazione di un Syllabus, strutturato secondo gli indicatori di Dublino, che descrive il percorso formativo, gli obiettivi educativi, i risultati attesi, le modalità di erogazione della didattica e il materiale didattico utile anche per l'autoapprendimento. Il Syllabus indica anche le modalità di valutazione, sia in itinere che finale, per accertare il livello di preparazione raggiunto. Per garantire la trasparenza nelle verifiche intermedie e finali, il CdS ha adottato il seguente processo:

- I. Il GAQ esamina il Syllabus e segnala eventuali incongruenze al Direttore di Dipartimento, che a sua volta le comunica ai docenti per le necessarie correzioni;
- II. Il Direttore verifica che le schede siano adeguate alle osservazioni del GAQ;
- III. I docenti caricano i Syllabus sulla piattaforma u-gov;
- IV. Il Coordinatore del CdS monitora l'intero processo.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

I Syllabus sono resi disponibili sulla pagina web del Dipartimento nonché alla pagina catalogo dei corsi del sito di Dipartimento al link:
https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024?area=AR_GIUR

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Per il conseguimento della laurea Magistrale in Giurisprudenza è necessaria l'acquisizione di 300 crediti formativi relativi alle attività formative previste dal curriculum, ivi compresi i crediti formativi relativi al superamento della prova finale. La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, che riveli capacità critica di analisi e padronanza della materia.

Le modalità di preparazione e discussione della prova finale sono disciplinati in apposito regolamento, adottato a livello di Ateneo per garantire uniformità, che stabilisce le modalità e i contenuti dell'esame finale, e che sono resi noti attraverso la pagina web del corso e durante le sessioni di tutorato. Sulla pagina web del Dipartimento alla sezione servizi e opportunità sono altresì riportati gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi ed il calendario delle sedute.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le verifiche previste per i singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento previsti e consentono di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di valutazione adottate per i singoli insegnamenti sono chiaramente indicate nel Syllabus e descritte agli studenti nel corso delle lezioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Area di miglioramento: Proseguire il monitoraggio dei Syllabus.

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- **Titolo:** *Regolamento didattico CdS;*
- **Breve Descrizione:** *Regolamento didattico CdS - Approvato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 24 gennaio 2024*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Art. 19 - Organizzazione della didattica*
- **Upload / Link del documento:**
https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sto2/files/2023-05/Regolamento%20didattico%20Magistrale%20Giurisprudenza%20-%20a.a.%202023-2024_%20REV%20%281%29%20%282%29_1.pdf
- **Titolo:** *Calendario didattico CdS;*
- **Breve Descrizione:** *Calendario Didattico II semestre 2023/2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Lezioni I semestre a.a. 2023/24 – Mag.le Giurisprudenza – pagg. 1-3;*
- **Upload / Link del documento:**
<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segreteria-didattica/calendari-didattici>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Regolamento didattico di Ateneo;*
- **Breve Descrizione:** *Regolamento didattico di Ateneo - D.R. 1094/2023*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *TITOLO I – Organizzazione delle attività didattiche;*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/normativa/regolamento-didattico-di-ateneo>
- **Titolo:** *Calendario didattico di Ateneo;*
- **Breve Descrizione:** *Calendario Didattico a.a. 2023/2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Pagg. 1-2;;*
- **Upload / Link del documento:**
https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sto2/files/2023-07/Calendario%20tipo%20Unifg_Giurisprudenza%20CDD.docx%20%281%29.pdf

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Dipartimento ha adottato un regolamento che prevede una scansione tra periodi di lezione e verifiche dell'apprendimento, che tendenzialmente non si sovrappongono per consentire la più ampia frequenza dei corsi.

Il CdS è organizzato in due semestri, in modo che non si sovrappongano mai insegnamenti dello stesso anno di corso e si possa consentire agli studenti la più ampia frequenza. Inoltre è garantito allo studente un congruo tempo di studio individuale in vista dell'esame finale, che è programmato alla fine di ogni semestre. L'erogazione della didattica non coincide con il periodo in cui sono pianificate le verifiche finali degli insegnamenti. Nella scelta assolutamente discrezionale di alcuni docenti possono essere previste verifiche in itinere, che non essendo pianificate possono alle volte sovrapporsi alle lezioni. In ogni caso, si invitano i docenti a prendere un arco di tempo di breve sospensione delle lezioni, per consentire verifiche intermedie in modo da agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento. E questa resta la modalità ampiamente prevalente.

Quanto alla programmazione della didattica, partendo dal Calendario Didattico di Ateneo, il Regolamento Didattico di Corso di Studio viene proposto e condiviso dai GAQ dei Corsi di Studio, quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. Al momento non è prevista una fase di condivisione della programmazione didattica con i GAQ.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Allo stato le figure specialistiche che organizzano le modalità di erogazione di verifica degli insegnamenti sono i tutor formativi e disciplinari. Gli obiettivi formativi vengono condivisi dai tutor disciplinari e informativi con i rispettivi delegati. I tutor informativi, al primo incarico hanno un obbligo di formazione gestito preliminarmente rispetto all'attività di tutorato, dall'Area Orientamento di Ateneo.

Per quanto riguarda il Dipartimento, i tutor informativi vengono coinvolti nelle riunioni della commissione orientamento e si tiene conto per la progettazione delle attività anche del feedback dato dall'esperienza dei tutor.

In merito ai tutor disciplinari invece, sia l'attività di programmazione che il monitoraggio vengono effettuati dalla cattedra titolare dell'insegnamento sul quale viene erogato il tutorato.

Criticità/Aree di miglioramento

- **mancanza di condivisione della programmazione con i GAQ.**

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere / Area di miglioramento	monitorare le attività volte a dare la massima diffusione al corso di laurea attraverso i social del Dipartimento
Intervento/i da intraprendere	verificare e implementare la pubblicazione di contenuti relativi al CdS ed alle sue attività sui social del Dipartimento verificare che i profili social del Dipartimento abbiano massimo risalto
Indicatore/i di riferimento	IC00a - Avvii di carriera al primo anno IC00b - Immatricolati puri IC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio IC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
Responsabilità	Coordinatore del Cds - GAQ
Risorse necessarie	Componenti del GAQ; Personale amministrativo di supporto
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno la conclusione del primo ciclo di studi

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: (titolo e descrizione)
Obiettivo n. 2	Gradimento CdS
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Area di gradimento: monitoraggio del gradimento del CdS.

Intervento/i da intraprendere	Analisi dei dati relativi alle iscrizioni: esame dei questionari degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	IC00a - Avvii di carriera al primo anno IC00b - Immatricolati puri IC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio IC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
Responsabilità	Coordinatore del Cds - GAQ
Risorse necessarie	Componenti del GAQ; Personale amministrativo di supporto
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno la conclusione del primo ciclo di studi

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Miglioramento dell'efficacia del monitoraggio avente ad oggetto l'inserimento dei syllabi sulla piattaforma course catalogue
Intervento/i da intraprendere	All'esito del monitoraggio, in caso di mancato inserimento dei syllabi, il Coordinatore del CdS trasmette al Direttore e al PQ l'elenco dei syllabi mancanti.
Indicatore/i di riferimento	100% Syllabi presenti sul course catalogue.
Responsabilità	Coordinatore del CdS

Risorse necessarie	Componenti del GAQ; Personale amministrativo di supporto
Tempi esecuzione scadenze	di marzo-maggio 202X per l'a.a. 202X-202X+1

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4 /RC-2024:
Problema da risolvere / Area di miglioramento	manca di condivisione della programmazione con i GAQ
Intervento/i da intraprendere	condivisione della programmazione con i GAQ prima dell'approvazione in Consiglio di Dipartimento
Indicatore/i di riferimento	IC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
Responsabilità	Coordinatore del Cds - GAQ
Risorse necessarie	-----
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno la conclusione del primo ciclo di studi.

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”. L’obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Al fine di migliorare l’attività di orientamento, l’Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l’Università di Foggia. In particolare, il Comitato di Ateneo per l’Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall’art. 2 del Regolamento di Ateneo per l’Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all’Orientamento e al Placement, dai Delegati all’Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell’Area Orientamento e Placement, già dall’anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell’Ateneo con i referenti dell’orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l’obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell’adattamento allo studio Universitario. Con riferimento al 2023 e al 2024 sono state realizzate diverse attività e iniziative di orientamento.

Anche l’orientamento e il tutorato in itinere è stato rafforzato al fine di assistere gli studenti e renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità a loro disposizione. A tal fine, utilizzando il “Fondo Sostegno Giovani”, vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L’attività dei tutor informativi è finalizzata, tra l’altro, a: orientare ed assistere gli studenti; raccogliere e gestire dati e questionari; fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.; rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo; rimuovere eventuali ostacoli all’apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti.

Per l’anno 2023 sono stati attivati n. 4 tutor informativi della durata di n. 210 cadauno per il Dipartimento di

Giurisprudenza. L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata, tra l'altro, a: orientare ed assistere gli studenti; rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti; rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento. Per l'anno 2023 sono stati attivati n. 2 tutor disciplinari per il Dipartimento di Giurisprudenza della durata di 210 ore cadauno.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n. 1	Potenziare le attività di tutorato in itinere
Intervento/i intrapresi	1. ciclo di incontri con gli studenti per supportarli nella scelta del piano di studi In collaborazione con i Responsabili del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica e del Servizio Procedure gestione carriere studenti, il tutor informativo e i rappresentanti degli studenti illustreranno la didattica erogata per l'a.a. in corso e il procedimento amministrativo per la presentazione del piano di studi. 2. incontri con i docenti tutor del CdS per offrire un servizio di orientamento alla scelta degli insegnamenti.
Stato di avanzamento	L'efficacia delle azioni proposte sarà verificata attraverso il monitoraggio e l'analisi dei seguenti indicatori ANVUR della Scheda di Monitoraggio Annuale). IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. IC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. IC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

ATTIVATO - DA PROSEGUIRE

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA II parte CDS 2024;
- **Breve Descrizione:** Scheda Unica Annuale condivisa in GAQ il 09 settembre 2024 ed approvata con D.D. N. 1158/2024 - Prot. n. 47320-III/2 del 12.09.2024;
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** B5 - Orientamento in ingresso; B5 -Orientamento e tutorato in itinere; B5 -Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages); B5 -Accompagnamento al lavoro.
- **Upload / Link del documento:** MANCANO SCHEDE 2023
- **Titolo:** Syllabi degli insegnamenti;
- **Breve Descrizione:** Syllabi attività formative;
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Quadri: obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi;
- **Upload / Link del documento:** <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?

L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita appare in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS. Nel corso degli anni sono state organizzate differenti attività/iniziative rivolte sia ai futuri studenti sia a quelli già iscritti.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il Servizio Placement organizza, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adequata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento. L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità. In questo modo dunque si è inteso favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano. Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall'a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrale. Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

1. -personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
2. -gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
3. -progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
4. -realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
5. -consulenza psicologica personalizzata (su richiesta);
6. -supporto nella progettazione del lavoro di tesi.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e

autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio sé stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

A partire dal mese di gennaio 2023 fino ad ottobre 2023, hanno svolto il servizio di Peer Career Advising 6 unità, selezionati tramite bando, per l'anno 2022/2023, per il Dipartimento di Giurisprudenza.

I Peer Career Advisors hanno svolto 150 ore cadauno di cui 30 ore di formazione obbligatoria (realizzate in 12 mesi), nell'ambito dei quali hanno accompagnato e supportato gli studenti che hanno aderito al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea). Nell' A.A. 2023/2024 sono stati selezionati n. 2 Peer Career Advisors, per il Dipartimento di Giurisprudenza tramite bando di selezione, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia. I Peer Career Advisors, adeguatamente formati al ruolo (partecipano ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore).

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento:

- **Numero di studenti provenienti da fuori Regione.**

D.CDS.2.2	CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE
D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** *Regolamento didattico CdS* ;
- **Breve Descrizione:** *Regolamento didattico CdS – Approvato con delibera di Dipartimento il 24 ottobre 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Articolo 3 - Prerequisiti, modalità di accesso e obblighi formativi aggiuntivi;*
- **Upload / Link del documento:**
https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sto2/files/2023-05/Regolamento%20didattico%20Magistrale%20Giurisprudenza%20-%20a.a.%202023-2024_%20REV%20%281%29%20%282%29_1.pdf
- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *A3.b - Modalità di ammissione;*
- **Upload / Link del documento:** NON ESISTONO SCHEDE 2023
- **Titolo:** *Vademecum VPI CdS;*
- **Breve Descrizione:** *Vademecum Prova di Verifica della preparazione iniziale (VPI) Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza Classe delle Lauree LMG/01 (Lauree magistrali in Giurisprudenza);*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Pagg. 1 e 2;*
- **Upload / Link del documento:** chrome-
<https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sto2/files/2024->

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono pubblicizzate attraverso un vademecum disponibile sul sito Web del Dipartimento. All'interno del documento sono indicate le materie oggetto della prova.

La prova consiste nella somministrazione di un questionario di 32 domande, a risposta multipla, composto da un test di 16 domande su temi di cultura generale e di un test di 16 domande di verifica delle capacità di ragionamento logico/formali dello studente da svolgersi on line sulla piattaforma e-learning di Ateneo. Inoltre, per ciascun insegnamento le conoscenze richieste o raccomandate sono riportate nei sillabi nella sezione prerequisiti.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Le conoscenze iniziali indispensabili sono adeguatamente verificate attraverso un test a risposta multipla. Le eventuali carenze sono individuate e comunicate agli studenti, i quali saranno tenuti a soddisfare entro il primo anno di corso specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Le modalità di accertamento e dei contenuti delle conoscenze iniziali sono adeguatamente pubblicizzate sul sito Web del Dipartimento.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Gli studenti che non hanno acquisito le conoscenze richieste in ingresso possono partecipare a seminari online sulle abilità di studio volte a colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica.

Inoltre annualmente, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio (Cfr. Scheda SUA-CdS I parte).

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Gli studenti, in un lasso di tempo breve, vengono a conoscenza dell'esito del superamento o meno della VPI tramite una e-mail individuale, i risultati vengono altresì resi pubblici sul sito del Dipartimento garantendo l'anonimato degli studenti. Su richiesta scritta, gli studenti possono inoltre richiedere, alla responsabile del procedimento, il dettaglio delle risposte e il punteggio acquisito.

L'eventuale esito negativo della prova non pregiudica la possibilità di frequentare i corsi o sostenere gli esami del primo anno. Allo studente che non abbia superato la prima prova è consentito partecipare alla seconda prova o, in alternativa, optare direttamente per l'assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di Corso.

Nel regolamento didattico di CdS e nel Vademecum per la VPI sono previste le modalità di recupero degli OFA.

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento:
Non si rilevano criticità.

D.CDS.2.3	METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI
------------------	---

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** *Regolamento didattico CdS;*
- **Breve Descrizione:** *Regolamento didattico CdS – Approvato con delibera di Dipartimento il 24 ottobre 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Articolo 2 – Obiettivi formativi specifici, descrizione del percorso ; Articolo 18 – Orientamento e tutorato; Articolo 23 – Attività a favore degli studenti con disabilità.;*
- **Upload / Link del documento:**
https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-05/Regolamento%20didattico%20Magistrale%20Giurisprudenza%20-%20a.a.%202023-2024%20REV%20%281%29%20%282%29_1.pdf
- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *B5 - Orientamento in ingresso; B5 - Orientamento e tutorato in itinere; B5 -Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages);*
- **Upload / Link del documento:** NON ESISTONO SCHEDE 2023;
- **Titolo:** *Relazione Commissione Didattica paritetica Docenti/Studenti*
- **Breve Descrizione:** *Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *domanda 6 - pag. 20*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmg01-giurisprudenza.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Linee guida per la disabilità;*
- **Breve Descrizione:** *La Legge 17 del 28 gennaio 1999 ad “Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” ha introdotto specifiche direttive in merito alle attività che gli atenei italiani devono porre in essere al fine di favorire l'integrazione degli studenti con disabilità durante il loro percorso formativo universitario.;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *pagg. 1-14;*
- **Upload / Link del documento:**
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf>
- **Titolo:** *Studenti con DSA - Linee guida per i docenti;*
- **Breve Descrizione:**

- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** pagg. 1-40;
- **Upload / Link del documento:**
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-dsa-linee-guida-docenti.pdf>

- **Titolo:** *Regolamento per la doppia carriera studente-atleta;*
- **Breve Descrizione:** *Regolamento per la doppia carriera studente-atleta - UNIFGCLE - Prot. n. 0009288 - I/3 del 05/03/2020 - Decreto del Rettore n. 357/2020- L'Università di Foggia, di concerto con il Centro Universitario Sportivo di Foggia, al fine di perseguire la finalità di diffusione della cultura dello sport nell'ambito della più generale promozione dello sviluppo della persona, prevede per ciascun anno accademico che atleti, allenatori e arbitri d'interesse internazionale vengano ammessi al Programma per la "Doppia Carriera";*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** da pag. 1 a pag. 7;
- **Upload / Link del documento:**
https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/regolamento_doppia_carriera_2019-2020.pdf

- **Titolo:** *Regolamento per la doppia carriera studente-musicista;*
- **Breve Descrizione:** *Regolamento per la doppia carriera studente-musicista - UNIFGCLE - Prot. n. 0063090 - I/3 del 23/12/2021 - Decreto del Rettore n. 1835/2021 - L'Università di Foggia, di concerto con il Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia, favorisce la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici".*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** pagg. 1-7;
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-musicista>;

- **Titolo:** *Regolamento tasse e contributi;*
- **Breve Descrizione:** *Regolamento tasse e contributi - Prot. n. 0030019 - V/5 del 12/06/2023 - Decreto del Rettore n. 195/2023 - Art. 4 ter Contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso le Università ed Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o presso le medesime Istituzioni; Art. 5 Immatricolazione ed iscrizione degli studenti stranieri; Artt. 24 Studente disabile con invalidità pari o superiore al 66% ;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Artt. 25- 26 - 27 - 28 - 29 e 30;
- **Upload / Link del documento:**
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi>

- **Titolo:** *Piano Strategico della Ricerca, Formazione e terza Missione Dipartimento di Giurisprudenza (2024-2026);*
- **Breve Descrizione:** *Il contributo del Dipartimento all'attuazione e allo sviluppo del Piano Strategico di Ateneo;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** III. Gli obiettivi strategici
- **Punto 2. La Formazione - 2.1. Didattica;**

• Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sto2/files/2024-06/PIANO%20STRATEGICO%20DIPARTIMENTO%202024-2026.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?*

Lo studente può personalizzare una parte consistente (e notevolmente incrementata rispetto al passato) del piano di studi al fine di indirizzare secondo la propria inclinazione il proprio studio e l'avvio al lavoro. Le attività formative possono essere scelte autonomamente dallo studente purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate, su richiesta dello studente, dal Consiglio di Dipartimento. Possono essere selezionate le attività formative inserite nell'ambito dei Corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza o presso altri Dipartimenti dell'Ateneo. Lo studente deve presentare il piano di studi nel quale indicare le attività formative autonomamente scelte, che intende frequentare, entro il termine stabilito con delibera del Consiglio di Dipartimento. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente e svolte senza la preventiva presentazione del piano di studi sono annullate d'ufficio dalla Segreteria Studenti. Sulla base della programmazione delle attività didattiche, il Dipartimento predispone e pubblicizza un elenco di insegnamenti consigliati, anche al di fuori dell'offerta didattica del Dipartimento, la cui coerenza con il progetto formativo è assicurata. In tal caso, il piano di studi presentato dallo studente è automaticamente accettato, senza necessità che sia sottoposto al vaglio del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, all'interno del suddetto elenco il Dipartimento individua gli insegnamenti coerenti con i percorsi specialistici di cui all'art. 9 ed eventualmente con determinati ambiti formativi e profili professionali al loro interno. Al fine di selezionare gli insegnamenti a scelta coerenti con il proprio percorso formativo e maggiormente adatti ai propri interessi di studio e alle proprie aspirazioni professionali, lo studente può avvalersi dei docenti tutor a tal fine nominati ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 9.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi. Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio ha

l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

1. Ridurre la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
2. Supportare gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
3. Fornire informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
4. Guidare gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
5. Favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
6. Agevolare i rapporti con i docenti;
7. Promuovere attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Gli studenti del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo. Il Dipartimento, inoltre, organizza incontri di accoglienza con gli studenti Erasmus.

Il Centro Linguistico di Ateneo prevede annualmente attività didattica a distanza e/o ibrida nell'ambito dei corsi di perfezionamento della lingua italiana destinati a studenti Erasmus in ingresso previsti dall'obiettivo del piano strategico di Ateneo 23/25 (DI.3) – A.A. 2024/2025.

Gli studenti atleti del CdS possono usufruire, sulla base del regolamento sulla doppia carriera studente-atleta, di borse di studio, esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità delle date d'esame.

Per gli studenti è prevista la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).

4. *Per gli studenti con difficoltà nelle progressioni in carriera sono previsti tutorati disciplinari individuali e collettivi. Ciascun docente del Dipartimento svolge, nel CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Dipartimento si impegna a promuovere l'inserimento e l'integrazione degli studenti

con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in tutti gli aspetti della vita universitaria, in adempimento della legge-quadro n. 104/1992 e s.m.i., ed in particolare della legge n. 17/1999, della legge n. 170/2010. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione disabilità che ha il compito di:

1. assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, che realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
2. prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità di realizzare il proprio piano di studi e che conducano a fenomeni di emarginazione;
3. promuovere, in un'ottica sinergica, l'inserimento e l'integrazione dello studente disabile in ambito universitario e, quindi, sociale.

L'accesso alla sede del Dipartimento dove sono ubicate le aule utilizzate per la didattica del CdS è privo di barriere architettoniche. Inoltre sono presenti ausili per studenti disabili.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.2.4 | INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *B5 -Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages).*
- **Upload / Link del documento:** *non esistono schede 2023*

- **Titolo:** *Elenco accordi Erasmus 2024-2025;*
- **Breve Descrizione:** *elenco accordi Giurisprudenza Erasmus 24- 25;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio ERASMUS+ Programme, Key Action 131 Learning Mobility of Individuals A.A. 2024/2025;*

Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Piano Strategico Giurisprudenza 2024-2026;*
- **Breve Descrizione:** *Il contributo del Dipartimento all'attuazione e allo sviluppo del Piano Strategico di Ateneo;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *II. gli ambiti del piano strategico - punto 5. l'internazionalizzazione pagg. 34-25;*
- **Upload / Link del documento:**
<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-ricerca-e-terza-missione>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

La mobilità degli studenti è garantita attraverso la presenza di circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Al fine di facilitare la mobilità gli studenti hanno la possibilità di partecipare, prima della partenza, a corsi di lingua (inglese, francese, spagnolo e tedesco) erogati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Inoltre gli studenti possono beneficiare del supporto dei relativi uffici per la scelta degli esami da sostenere all'estero. Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del *viaggio e la ricerca dell'alloggio*, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

1. invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;

2. valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
3. definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
4. invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
5. sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Al fine di implementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa gli studenti hanno la possibilità di scegliere, oltre ai corsi di prossima attivazione, anche quelli in lingua inglese già approvati secondo il nuovo Regolamento didattico:

1. Global Law and Religion (6 cfu) ssd IUS/11;
2. Laboratorio di Civil Procedure and Enforcement Proceedings in the European Union (3 cfu) ssd IUS/15;
3. Laboratorio di Platform stakeholderism (3 cfu) ssd IUS/04;
4. Laboratorio di Legal advice on administrative and environmental law (3 cfu) ssd IUS/10.

Inoltre, il Dipartimento nella prospettiva di rafforzare la propria vocazione a una formazione di qualità, fondata sulla attività di ricerca nell'ottica dell'inclusività e del rafforzamento della dimensione internazionale, persegue da diversi anni una politica di apertura a studiosi e studiosi di elevata qualificazione afferenti a Università e/o Istituzioni di ricerca stranieri che, sempre più spesso, trascorrono periodi di studio e di ricerca presso le nostre strutture, erogando attività didattiche e seminariali nell'ambito dei corsi di laurea e di dottorato di ricerca. Tale attrattività è testimoniata dalla presenza, relativamente agli ultimi 3 anni (considerata, peraltro, la scarsa mobilità derivante dal periodo pandemico), di diversi Visiting Professor.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- **Titolo:** *Regolamento didattico CdS;*
- **Breve Descrizione:** *Regolamento didattico CdS – Approvato con delibera di Dipartimento il 24 ottobre 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Articolo 16 – Acquisizione dei crediti;*
- **Upload / Link del documento:** chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/<https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sto2/files/2024-05/Regolamento%20didattico%20Magistrale%20Giurisprudenza%20-%20a.a.%202024-25%20%282%29.pdf>
- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *A4.b.2 – Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio (per aree di apprendimento*
- **Upload / Link del documento:** NON CI SONO SCHEDE 2023
- **Titolo:** *Regolamento per la prova finale Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico;*
- **Breve Descrizione:** *UNIFGCLE - Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021 - Decreto del Rettore n. 881/2021; Disciplina relativa al conseguimento della prova finale;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Articolo 16 – Acquisizione dei crediti;*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Syllabi;*
- Breve Descrizione:** *programmi dettagliati nel quale si esplicitano gli obiettivi e i contenuti degli insegnamenti, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica;*
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Quadro: Modalità verifica dell'apprendimento;*
- Upload / Link del documento:** <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e*

finali?

Il Regolamento del CdS prevede in maniera chiara le modalità attraverso cui vengono verificate la competenza acquisite dagli studenti. Sono specificati altresì i diritti e gli obblighi degli studenti in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ad eccezione delle Conoscenze informatiche che si acquisiscono con un giudizio di idoneità. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente, titolare dell'insegnamento, e la loro composizione è disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo e da apposito regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo svolgimento degli esami è pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica del voto, di un esame già superato. La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Qualora lo studente decida di ritirarsi o non abbia conseguito una valutazione sufficiente, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non incide sulla sua carriera scolastica.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono espressamente previste nelle schede di ciascun insegnamento. Gli studenti possono accedervi consultando la pagina web del docente di riferimento.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Dal Regolamento Tesi di Dipartimento emerge che sono indicate in modo chiaro, adeguato e coerente le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale.

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista l'elaborazione di una tesi, redatta sotto la guida di un docente. Coerentemente con gli obiettivi formativi indicati e i risultati di apprendimento attesi, la prova finale si delinea come un momento rilevante per il completamento del percorso di studi dello studente magistrale, che può impegnarsi, ove il relatore ritenga che vi siano le condizioni, anche nella stesura di una tesi di laurea dal profilo critico, dotata di una particolare originalità, che venga valutata da un controrelatore, potendo così ambire all'attribuzione del punteggio massimo previsto per la prova suddetta. La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non pertinente.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione)
----------------	---

Problema da risolvere / Area di miglioramento	Riduzione della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, che scende dal 10,2% del 2022 al 2,4% del 2023.
Intervento/i da intraprendere	E' necessaria un'adeguata campagna di orientamento in ingresso in modo da permettere una più ampia conoscenza del corso di studio anche oltre i confini regionali. L'attività di orientamento in ingresso dovrebbe essere fortificata attraverso un maggiore utilizzo dei canali social e degli strumenti di comunicazione che si avvalgono di internet. L'obiettivo dovrebbe essere quello di ampliare i destinatari delle comunicazioni, provando ad aumentare il numero di immatricolati provenienti anche da altre regioni. Le attività di tutorato in entrata hanno determinato dei miglioramenti riscontrabili in relazione al numero di immatricolati per l'anno 2024. Secondo i dati forniti dagli Uffici statistici di Ateneo a dicembre 2024, gli immatricolati sono n. 168 a fronte dei 122 del 2023.
Indicatore/i di riferimento	iCo3: Iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, che scende dal 10,2% del 2022 al 2,4% del 2023.
Responsabilità	Il Coordinatore del CdS in collaborazione con il Delegato all'orientamento e tutorato di Dipartimento.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno la conclusione del primo ciclo di studi.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: <i>(titolo e descrizione)</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Numero dei laureati e quello dei laureati in corso, che sono decisamente diminuiti.

Intervento/i da intraprendere	Appare necessario rafforzare la conoscenza dei tutor e dei peer career advisors da parte degli studenti, utilizzando sia i canali social dell'ateneo e del dipartimento, sia la sinergia con le associazioni studentesche.
Indicatore/i di riferimento	iCo2 iC22
Responsabilità	Il Coordinatore del CdS in collaborazione con il Delegato all'orientamento e tutorato di Dipartimento.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno la conclusione del primo ciclo di studi.

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel Riesame ciclico precedente non erano segnalate criticità rilevanti relativamente alle risorse del CdS e dall'analisi documentale (Relazione CPDS, Relazione AVA, Schede di Monitoraggio Annuale, Scheda SUA CdS) non se ne rilevano neppure negli accademici successivi.

Relativamente ad un'adeguata dotazione nonché di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti, il Report trasmesso per l'a.a. 2021/2022 e 2022/23 fotografa come da attenzionare una serie di parametri valutati nei questionari.

In particolare, per quel che attiene a:

- la logistica: con riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali utilizzati i valori sono al di sopra della soglia di criticità e da incrementare attestandosi tra 2,90 e 3,01. Tali valori hanno subito un lievissimo decremento rispetto alla precedente rilevazione del 2021/22 (tra 2,93 e 3,02);

- la logistica digitale: da attenzionare sono i valori relativi alla piattaforma digitale (alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione), per i quali emerge un livello di soddisfazione degli studenti tra 2,90 e 2,93.

I valori sinora indicati evidenziano una soddisfazione superiore alla soglia di criticità pur se non eccellente.

E' opportuno che il Dipartimento tenga conto dei dati per interrogarsi sull'opportunità di incrementare o richiedere l'incremento di dotazioni anche informatiche.

Relativamente alla dotazione di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si registra un miglioramento sia dei servizi alla didattica sia dei servizi agli studenti grazie alle azioni correttive apportate in precedenza.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n.	Proposta di attivazione di ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente al fine di raggiungere la piena positività dell'indice dei servizi di segreteria.
Intervento/i intrapresi	A partire dal 26 ottobre 2020 secondo il modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, per effetto del decreto del Direttore generale n. 576/2020 del 22 ottobre u.s., tutti i Servizi di Segreteria Studenti e Didattica sono in capo all'Amministrazione Centrale e, pertanto, il Dipartimento nell'ambito dell'analisi del Rapporto statistico Questionario dei Servizi a.a. 2023/2024 effettuata nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 13/11/2024, ha preso atto delle valutazioni espresse dagli studenti in merito ai servizi offerti presso il Dipartimento ed inviterà gli organi accademici competenti a programmare interventi correttivi per i servizi agli studenti che non hanno ricevuto valutazioni pienamente positive.
Stato di avanzamento	L'indicatore monitorato è quello relativo alla sezione Segreteria studenti e alla sezione Segreteria didattica del rapporto statistico sul Questionario dei servizi. DA MONITORARE.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

D.CDS.3.1	DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Sezione AMMINISTRAZIONE e Sezione B;*
- **Upload / Link del documento:** <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023> (non ci sono le SUA 2023)
- **Titolo:** *Commissione Paritetica Docenti/Studenti;*
- **Breve Descrizione:** *la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo alle informazioni contenute nella SUA-CdS e da altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica una relazione annuale;* **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Sezione 2 (Parte comune ai CdS afferenti al Dipartimento);*
- **Upload / Link del documento:**

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmgo1-giurisprudenza.pdf>

Documenti a supporto:

● **Titolo:** *Rapporto Riesame Ciclico (Gennaio 2023);*

Breve Descrizione: *Rapporto Riesame Ciclico si pone il fine di individuare le cause di eventuali criticità e aree di miglioramento da affrontare con proposte di azioni correttive da realizzare nel ciclo successivo;*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1 (1.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame)
e Sezione 3 (La gestione delle risorse del CDS).

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-riesame-2022-lmgo1-giurisprudenza.pdf>

● **Titolo:** *SMA 2024;*

● **Breve Descrizione:** *Scheda di Monitoraggio annuale discussa in GAQ il 12-13 dicembre 2024;*

● **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Commento agli indicatori;*

● **Upload / Link del documento:** MANCA LINK

● **Titolo:** *delibera Senato Accademico n. 258/2016;*

● **Breve Descrizione:** *UNIFG - Prot. n. 0028477 - II/6 del 03/11/2016 - Delibera Senato Accademico - 258/2016;*

● **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *3) Interventi formativi su didattica universitaria e procedure di assicurazione della qualità;*

● **Upload / Link del documento:** https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/estratti_03-dpunto_03_sa13ott2016-interventi_formativi-signed.pdf

● **Titolo:** *Delibera CdA del 30/09/2020;*

● **Breve Descrizione:** *Delibera CdA del 30/09/2020 – UNIFGCLE – Prot.0033526-II/7 del 24/09/2020;*

● **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *pagg. 1-2;*

● **Upload / Link del documento:**

<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/consiglio-di-amministrazione>

● **Titolo:** *Elenco eventi formativi CAP destinati ai docenti dell'Ateneo nel periodo 2023-2024;*

● **Breve Descrizione:** *Elenco eventi formativi – DOCUMENTO INTERNO;*

● **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *comunicazione ricevuta dal referente Unità faculty development <https://www.unifg.it/ugov/organizationunit/131707>;*

● **Upload / Link del documento:** *non esiste;*

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti e le figure specialistiche risultano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti alle attività di formazione continua e permanente dei docenti universitari finalizzate al costante miglioramento della qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Non pertinente: i tutor sono per i CdS a distanza.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non pertinente: i tutor sono per i CdS a distanza.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il Consiglio di Dipartimento, nella fase di attribuzione degli incarichi didattici, si assicura che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti la classe sia sempre superiore a 2/3 per ogni CdS attivo.

Il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, da un lato, favorendo la partecipazione dei docenti all'attività scientifica dei Dottorati di ricerca e, da un altro, incentivando gli studenti alla partecipazione alle molteplici attività scientifiche previste dal Dipartimento (convegni, seminari, presentazione di libri, attività di tesi).

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti alle attività di formazione continua e permanente dei docenti universitari finalizzate al costante miglioramento della qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria. Alcuni docenti del Dipartimento hanno partecipato al progetto TILD e anche ad un corso sulla didattica innovativa tenuta presso l'Università di Cambridge (Teaching and Learning Development) e diverse sono le iniziative proposte dal CAP (Centro di Apprendimento Permanente), cui si aderisce su base volontaria.

Per l'a.a. 2023/2024 gli eventi formativi che hanno interessato i docenti dell'Ateneo sono i seguenti:

n.	data	ore	titolo	Docente/Facilitatore
1.	9/11/2023 (14.00-18.00)	4	Workshop su Team Based Learning	Marina Di Carro, UniGe
2.	23/11/2023 (14.00-18.00)	4	Workshop "Come Rendere Partecipata Una Lezione Universitaria"	Fabrizio Bracco, UniGe
3.	16/02/2024 (10.00-13.00)	3	Collaborative Online International Learning (COIL): An Experience of Internationalization at Southern European Universities	Blanca Deusdad, Università Rovira i Virgili, Terragona, Spagna
4.	20/02/2024	2	Seminario "Cosa resta di TILD? Ripartiamo da TILD"	Antonella Lotti, UniFg
5.	05/03/2024 (11.00-13.00)	2	Linee Guida ANVUR per il Riconoscimento e Valorizzazione delle competenze didattiche della docenza universitaria	Viviana Vinci, UniFg
6.	06/03/2024 Ore 13.00-15.00	2 ore	Comunità di Pratica	Antonella Lotti, UniFg

7.	7/05/2024		Seminario su Problem Based Learning	Prof Patrik Telleus, Aalborg University
8.	7/05/2024 Ore 16.00-18.30	2.30	Workshop su Problem Based Learning	Prof Patrik Telleus, Aalborg University
9.	08/05/2024 Ore 13.00-15.00	2 ore	Comunità di Pratica	Antonella Lotti, UniFg
10.	15/05/2024 (11.00-13.00)	2	Linee Guida ANVUR per il Riconoscimento e Valorizzazione delle competenze didattiche della docenza universitaria	Viviana Vinci, UniFg
11.	22/04/2024 9.30-13.30 E 15.00-18.00 e 24/06/2024 (9.30-13.30)	7 + 4 = 11 ore	Workshop su Problem Based Learning	Antonella Lotti, UniFg
12.	10 e 11 luglio 2024 (9.30-13.30 e 14.00-18.00) 13 settembre 2024 (9.30-13.30)	20 ore	Percorso formativo sul Team Based Learning (TBL)	Marina Di Carro, UniGe

13.	25 luglio 2024 (15.00- 18.00)	3	Workshop on Promotion of Gender Equality in STEM	Maria Meletiou, European University of Cyprus
14.	11/09/2024 (15.00- 18.00)	3 ore	workshop on STEAM education for STEAM high school teachers	Maria Meletiou, European University of Cyprus
15.	12/09/2024 (10.00 – 13.00) (15.00– 18.00)	6 ore	WORKSHOP Data Science in STEAM Education for Civic Engagement and Social Justice in the Age of Artificial Intelligence (AI)	Maria Meletiou, European University of Cyprus

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il Senato Accademico, con delibera n. 258/2016, ha approvato specifici interventi formativi sulla didattica universitaria. In particolare, sono attualmente previsti percorsi formativi rivolti al corpo docente sulle metodologie didattiche e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA, rendendo obbligatoria, per i docenti neo-assunti (anche nell'ipotesi di progressione di carriera), la frequenza dei suddetti corsi per una durata minima di 30 ore.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non pertinente.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza non prevede insegnamenti a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento
Non si rilevano criticità.

D.CDS.3.2	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].	

● Fonti documentali (non più di 8 documenti): - Documenti chiave: ● Titolo: SUA II parte CDS 2024 ● Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale condivisa in GAQ il 09 settembre 2024 ed approvata con D.D. N. 1158/2024 - Prot. n. 47320-III/2 del 12.09.2024; ● Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4 – Infrastrutture Aule, Laboratori e aule informatiche, Sale studio e biblioteche ● Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023 (non sono presenti le SUA 2023) ● Documenti a supporto: ● Titolo: Rapporto Riesame ciclico; ● Breve Descrizione: Rapporto Riesame ciclico/Sezione 3 - la gestione delle risorse del CdS; ● Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3.b e 3.c Analisi della situazione sulla base dei dati ● Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-riesame-2022-lmg01-giurisprudenza.pdf ● Titolo: Rapporto statistico questionario servizi 2023-2024
--

● **Breve Descrizione:** Rapporto statistico questionario servizi Dipartimento di Giurisprudenza 2023-2024;

● **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** pag. 14

● **Upload / Link del documento:**

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/Rapporto%20Statistico%20sul%20Questionario%20dei%20Servizi%20a.a.2023-2024.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Nella Sede del Dipartimento di Giurisprudenza, al primo piano, sono disponibili 11 aule, dotate di climatizzazione, videoproiettore, lavagna luminosa, almeno un punto rete e servizio Wi-Fi.

- I Piano - Aula III - n. 143 posti;
- Aula IV - n. 119 posti;
- Aula IX - n. 50 posti.

Il Dipartimento usufruisce anche di spazi virtuali, virtual-room, riservati a docenti e studenti e creati sulla piattaforma di Ateneo <https://elearning.unifg.it> per le attività didattiche svolte a distanza. Tali aule rappresentano aule non fisiche in cui il docente fa lezione e interagisce visivamente con gli studenti collegati. È disponibile una Sala studio (mq. 71,70) nei pressi dell'uscita della biblioteca sul lato di Piazza Italia, con 50 posti a sedere (di cui 1 per utenti diversamente abili) e apertura al pubblico, con orario continuato, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 20,30 e il sabato dalle ore 7,30 alle ore 14,00, per un totale di 71 ore e mezzo a settimana. L'accesso è libero ed è in condivisione con gli studenti del Dipartimento di Economia. La Biblioteca, priva di barriere architettoniche, dispone della Sala Lettura "Nicola Minervini" con 72 posti a sedere (di cui 2 per utenti diversamente abili) e di un'emeroteca con 12 posti a sedere, per un totale di 84 posti a sedere. In particolare, il Dipartimento dispone di una biblioteca, presente nella sede nonché di 11 aule il cui utilizzo viene adeguatamente distribuito tra i CdS; le aule sono tutte dotate di pc, microfono e videoproiettore. Due aule dispongono anche di due lavagne interattive. Sono disponibili 4 postazioni PC per gli utenti (per consultazione cataloghi e banche dati).

Servizio ICT che garantisce il supporto informatico alle attività didattiche. Wi-fi gratuito per gli utenti istituzionali, previa registrazione presso gli uffici preposti di Dipartimento e dell'amministrazione centrale.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Presso il Dipartimento sono presenti i seguenti Servizi di supporto alla didattica:

- Servizio management didattico e processi di Assicurazione della qualità della

didattica che consta di 4 unità di personale e supporta le attività didattiche del CdS nelle fasi di programmazione, gestione e di assicurazione della qualità;

- Servizio ICT che garantisce il supporto informatico alle attività didattiche;
- Servizio Biblioteca;
- Area didattica e Servizi agli studenti che garantisce il supporto per i servizi a competenza centralizzata.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, così come si può rilevare dal livello di soddisfazione per i servizi offerti espresso dagli studenti attraverso la compilazione del questionario di valutazione della qualità della didattica. Detto questionario, introdotto dal PdQ di Ateneo e da somministrare una volta nell'anno accademico agli studenti e ai docenti di tutti i CdS, è volto a verificare la qualità del supporto fornito a docenti e studenti.

Gli esiti della rilevazione vengono analizzati e discussi in seno al Consiglio di Dipartimento.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il lavoro del personale tecnico-amministrativo viene programmato sulla base degli obiettivi strategici di Ateneo nonché delle azioni del Piano della performance, tenendo conto delle specifiche esigenze del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il CdS sostiene la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Tutti i servizi (aule, biblioteca, laboratorio informatico, segreterie) a sostegno della didattica sono ubicati nella sede del Dipartimento di Giurisprudenza e risultano facilmente fruibili e accessibili dai docenti e dagli studenti in quanto oltre a essere adeguatamente pubblicizzati sul sito del Dipartimento, risultano effettivamente disponibili. Sono presenti servizi di segreteria e ITC erogati a distanza.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

L'efficacia dei servizi viene regolarmente monitorata attraverso i questionari di soddisfazione degli studenti. Dall'esame dei questionari emerge un buon livello di soddisfazione verso i servizi di segreteria, con alcuni elementi di criticità relativi al ricevimento telefonico e agli orari di apertura al pubblico.

Criticità/Aree di miglioramento

raggiungimento della piena soddisfazione dei servizi di segreteria.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Proposta di attivazione di ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente.
Problema da risolvere	Mancato raggiungimento dell'indice di piena positività dei servizi di segreteria.
Intervento/i da intraprendere	Dare maggiore pubblicità ai servizi di segreteria online (help desk) al fine di alleggerire le attività di front office in presenza e telefonico.
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore monitorato sarà quello relativo alla sezione Segreteria studenti e alla sezione Segreteria didattica del rapporto statistico sul Questionario dei servizi.
Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il Consiglio di Dipartimento con la collaborazione del GAQ.
Risorse necessarie	-----
Tempi di esecuzione e scadenze	almeno la conclusione del primo ciclo di studi

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

In relazione ai profili che la sezione prende in considerazione, occorre premettere che né nel precedente riesame ciclico, né nelle diverse SMA sono emerse criticità rispetto ai percorsi comunicativi e informativi realizzati nell'ambito del CdS al fine di monitorare costantemente i dati critici e le loro cause, le eventuali modifiche da apportare per migliorare efficacemente il CdS.

Il CdS prevede in tutti gli organi collegiali la presenza delle diverse componenti del mondo universitario e discute, al fine anche di accogliere, nell'ambito della CPDS e del Cdd, le proposte formulate anche singolarmente da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Le parti interessate, come il Consiglio dell'Ordine e le associazioni professionali sono costantemente consultate e invitate a riunioni periodiche per monitorare la qualità del CdS e le prospettive occupazionali.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento del sistema di assicurazione della qualità
Intervento/i intrapresi	Prevedere un maggior numero di incontri del Gaq per l'analisi degli indicatori
Stato di avanzamento	Numero di incontri del GAQ ATTIVATO - DA PROSEGUIRE

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1	CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
------------------	--

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** SEZIONE D – Organizzazione e gestione della Qualità; - Quadro D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio.
- **Upload / Link del documento:** MANCANO SCHEDE SUA 2023

- **Titolo:** *Commissione paritetica Docenti/Studenti;*
- **Breve Descrizione:** *Commissione paritetica Docenti/Studenti - Sezione 3/ la gestione delle risorse del CdS;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Sezione 3 - parte relativa al singolo CdS - punti 1, 5 e 6;
- **Upload / Link del documento:**
[/https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmg01-giurisprudenza.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmg01-giurisprudenza.pdf)

- **Titolo:** *Commissione paritetica Docenti/Studenti;*
- **Breve Descrizione:** *Sezione 3 - parte relativa al singolo CdS - punto 5;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** *Sezione 3 - Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame - punto 1;*
- **Upload / Link del documento:**
[/https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmg01-giurisprudenza.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmg01-giurisprudenza.pdf)

Documenti a supporto:

- **Titolo:** *Rapporto Riesame Ciclico 2023;*
- **Breve Descrizione:** *Sezione 4 (Riesame e miglioramento del CdS);*

- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** 4-b Analisi della situazione sulla base dei dati;
- **Upload / Link del documento:**
[/https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-riesame-2022-lmg01-giurisprudenza.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-riesame-2022-lmg01-giurisprudenza.pdf)

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS ha da tempo istituito un rapporto proficuo con gli 'Ordini professionali di riferimento, con le associazioni professionali territoriali e con il Comitato di indirizzo per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta e per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità spendibili nel mercato del lavoro.

Gli attori del processo AQ del Corso di Studio sono il Coordinatore del Corso di Studio; il Gruppo Assicurazione della Qualità; il Comitato di Indirizzo, organizzato su base verticale con il Corso di Laurea Triennale in Esperto di gestione delle risorse umane, il Corso di Laurea Triennale in Scienze investigative e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza; la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; il Consiglio di Dipartimento.

Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni.

Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla Scheda Unica Annuale, al Riesame Annuale e Ciclico, a eventuali azioni correttive per le criticità, alla valutazione della congruenza dei Syllabi con il Regolamento Didattico, oltre a svolgere un ruolo cardine per la valutazione della domanda di formazione e alla necessità di eseguire eventuali modifiche di Ordinamento e/o Regolamento. Il Coordinatore del Corso di Studio, oltre a presiedere il GAQ, rende operative le decisioni assunte dal GAQ e dal Consiglio di Dipartimento; incontra annualmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il recepimento di eventuali osservazioni.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni operate con il questionario degli studenti e dei documenti prodotti dal CdS, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento. Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutti gli aspetti formali e sostanziali in particolare, si esprime ed approva la SUA, il Riesame Annuale e Ciclico, il Regolamento Didattico, l'Ordinamento Didattico e nomina il Coordinatore e le

commissioni del Corso di Studio (GAQ e Comitato di Indirizzo). Tutti gli attori del processo AQ operano secondo linee guida e scadenze ministeriali e/o stilate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo o stabilite dai regolamenti di Ateneo. Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento, tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Quindi, nel mese di marzo il CdS valuta le schede di insegnamento. Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.

Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico. Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio dell'efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.

Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.

A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.

Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo, giugno e settembre.

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.

Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.

Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.

Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.

Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

Le relazioni tra le parti sono costantemente monitorate, con incontri periodici (non a regolarità fissa), anche al fine di rafforzare e migliorare l'occupabilità e la crescita professionale degli studenti.

3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Per quanto riguarda il primo punto, docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni in modo informale alle segreterie e al Direttore o alla CPDS, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS. Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Per quanto attiene la presa in carico dei problemi rilevati, nella relazione precedente sono state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni. I reclami degli studenti possono essere portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi. A fronte della mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni, nel corso dell'a.a. 2021/22, sebbene non sia stato attivato un canale istituzionale del Dipartimento né del CdS, le associazioni studentesche attraverso i propri canali social hanno raccolto segnalazioni che sono state prontamente trasmesse agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S. Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti. Fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni in modo informale alle segreterie ovvero ai rappresentanti degli studenti e per loro tramite al Direttore o alla CPDS si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS. Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore è interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Per quanto riguarda gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima, mentre i singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO, principalmente al fine di fornire loro un feedback sull'attività didattica svolta e sui suggerimenti eventualmente formulati dagli studenti.

Negli anni passati, è stato rilevato il numero estremamente basso dei questionari compilati dagli studenti. La settimana dello studente si è svolta dal 14 al 20 novembre 2024, consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti alla compilazione dei questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti.

Quanto al numero di questionari compilati i dati hanno subito una flessione nell'ultimo a.a. di cui sono stati resi disponibili i dati (2023/2024). Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione dei docenti e dei rappresentanti degli studenti con gli studenti frequentanti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto. Alle volte, d'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente". Una volta raccolte le segnalazioni provenienti dagli studenti, queste sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S. Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti. Il problema del numero di questionari compilati è emerso da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento. Quest'ultimo ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti (o potrebbero averli già portati dato l'incremento notevole del numero di risposte) nel breve periodo. Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato all'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria; il che si riverbera nella mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali la compilazione del questionario) e nella scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.

Anche alla luce di tali criticità il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato un'analisi approfondita delle criticità emerse (anche in ordine alle immatricolazioni) e modificato l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza per l'a.a. 2023/24, con la frequenza obbligatoria al I anno di Corso di un laboratorio Metodologico di 3 cfu e dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato.

Tali misure in una con l'incremento delle attività laboratoriali e cliniche negli anni successivi si pongono come un possibile significativo ausilio al riavvicinamento degli studenti alla vita universitaria.

Per quanto riguarda considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità, (pagina 11 e 16), a seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica. La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato. Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

5. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Nella relazione precedente sono state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni. I reclami degli studenti possono essere portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi. Fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni in modo informale alle segreterie ovvero ai rappresentanti degli studenti e per loro tramite al Direttore o alla CPDS, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS. Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore è interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie. Per quanto attiene alla presa in carico delle criticità da parte del CdS, la rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2022/2023 è stata oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2024.

Il report di valutazione dei servizi è stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 29 novembre 2023. Inoltre, a seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica. Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Numero dei questionari compilati dagli studenti.

D.CDS.4.2	REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS
	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- **Titolo:** *SUA I parte CDS 2024;*
- **Breve Descrizione:** *Scheda Unica Annuale – condivisa in riunione telematica del GAQ il 29 maggio 2024 ed approvata in CDD il 05 giugno 2024;*
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):**
 1. *Sezione A - Obiettivi della formazione; A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni;*
 2. *Sezione A - Presentazione del CdS in breve;*
 3. *Sezione D – Organizzazione e gestione della Qualità - D2;*
- **Upload / Link del documento:** NON ESISTONO SCHEDE 2023

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2024-2025 e la relativa offerta formativa nel suo complesso, con particolare riferimento alle denominazioni, agli obiettivi formativi dei corsi di studio, al quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, alle figure professionali, agli sbocchi previsti nonché ai risultati di apprendimento attesi e al quadro delle attività formative. Le consultazioni, sollecitate dal GAQ, l'Associazione nazionale di Coordinamento dei Delegati e Custodi per lo studio del diritto dell'esecuzione forzata e delle crisi economiche (ACDC) nella persona di un Consigliere dell'Associazione (23 aprile 2024) e l'Associazione Giovani Avvocati (AIGA) Foggia nella persona del Presidente (15 aprile 2024).

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS per garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate e con le esigenze del mercato del lavoro, ha integralmente rivisto l'ordinamento didattico del CdS. Nel dettaglio si è provveduto a:

1. rivedere il piano degli studi sulla base dell'esperienza maturata;
2. incentivare ulteriormente la mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus, con particolare riferimento alla mobilità in uscita, mediante appositi

accordi con corsi di studio aventi caratteristiche simili aumentato l'offerta di tirocini formativi;

3. potenziare l'incontro tra le realtà aziendali e l'Università attraverso gli stage (in particolare gli accordi per le attività di stage e tirocinio sottoscritti dal Dipartimento sono aumentati nel corso degli ultimi aa.aa.

In merito alle Convenzioni di Ateneo necessarie all'attivazione di tirocini curriculari, nel 2023/24 sono state stipulate le seguenti convenzioni:

1. Studi di Consulenti del lavoro;
2. Questura BAT;
3. Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del lavoro;
4. Soc Coop Athena Ascoli Satriano;
5. Pizzicoli Group.

Sono state rinnovate le seguenti convenzioni:

1. INAIL;
2. Area Legale.

Inoltre, nell'anno 2023/2024 sono stati svolti tirocini formativi anche presso il team privacy della nostra Università.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

La progettazione del nuovo ordinamento di CdS è partita dall'esame delle criticità esistenti come dai dati ANVUR e si è posta l'obiettivo di migliorare tanto la carriera degli studenti che gli esiti occupazionali. Inoltre, a tal fine il GAQ monitora annualmente gli stessi dati comparandoli tanto a livello territoriale che con quelli degli anni precedenti.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

I dati relativi al tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro e alla retribuzione mensile media netta lasciano trapelare la particolare fragilità del mercato del lavoro

e dell'economia territoriale di riferimento del corso di studio, tanto in particolare in confronto con il livello nazionale. Infatti, il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro risulta pari ad 11,4 mesi rispetto agli 8,7 relativi al contesto nazionale. Ciò appare avvalorato dai dati relativi alla soddisfazione del corso di studi svolto e alla sede universitaria, che appaiono incoraggianti così come quelli relativi alla soddisfazione del lavoro svolto, che risultano in linea con le medie degli ambiti territoriali di confronto. Nondimeno, il Dipartimento, pur nel rispetto delle competenze dell'Ateneo in materia di placement, punta a sviluppare relazioni con i soggetti interessati sia per favorire lo svolgimento di attività di tirocinio in itinere, sia per garantire contatti tra studenti e neolaureati con imprese e studi professionali, che ne favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro. Con la sua revisione del CDS si è previsto un congruo numero di cfu che gli studenti possono impiegare in attività di tirocinio o in altra attività formativa. Tuttavia, poiché la riforma è entrata in vigore nell'a.a. 2023/2024 e tali attività sono previste nella parte finale del percorso di studi, è prematura ogni valutazione in merito ai tirocini. Resta fermo che consultazioni con i soggetti interessati - sebbene in maniera informale - sono comunque in atto, perché esse, da un lato, consentono di individuare i partner per le attività di tirocinio che gli studenti dovessero scegliere, dall'altro, pongono le basi per sviluppare le future attività di monitoraggio.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

I dati relativi agli ingressi, di percorso e di uscita oltre che gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono analizzati collegialmente dal GAQ, dalla Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti e dal Consiglio di Dipartimento. I suggerimenti formulati dal GAQ e dalla Commissione vengono poi discussi in seno al Consiglio di Dipartimento al fine di individuare azioni correttive per far fronte ad eventuali criticità.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Miglioramento del sistema di assicurazione della qualità
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Frequenza dell'analisi degli indicatori

Intervento/i da intraprendere	Prevedere un maggior numero di incontri del Gaq per l'analisi degli indicatori
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri del GAQ
Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il Coordinatore con la collaborazione del GAQ.
Risorse necessarie	Numero di incontri del GAQ
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di raggiungere un significativo miglioramento nell'arco di due anni.

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Incremento del numero dei questionari di soddisfazione compilati dagli studenti
Intervento/i da intraprendere	Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari; rinnovo dell'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus;
Indicatore/i di riferimento	numero dei questionari
Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il Coordinatore con la collaborazione del GAQ.
Risorse necessarie	-----

Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno la fine del primo ciclo di studi
---	---

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Percentuali di iscritti inattivi .- iC3oT*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC3oTBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Obiettivo n. 1	D.CDS./n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Indicatore di riferimento	iCo3
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Riduzione della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, che scende dal 10,2% del 2022 al 2,4% del 2023.
Intervento/i da intraprendere	Adeguata campagna di orientamento in ingresso per farlo conoscere anche oltre i confini regionali, ancor più alla luce della sua riforma. Potenziamento dell'utilizzo dei social network e degli strumenti di comunicazione che sfruttano le possibilità offerte da internet al fine di dare massima pubblicità al CdS.
Responsabilità	Coordinatore del CdS. e Delegato Dipartimento sull'Orientamento
Risorse necessarie	Fondi e mezzi di Ateneo e di Dipartimento - Docenti coinvolti nell'orientamento - Personale T.A.
Tempi di esecuzione e scadenze	Sebbene i primi dati relativi alle immatricolazioni all'a.a. 2024/25 fanno registrare un buon incremento del dato, si ritiene opportuno prolungare i tempi almeno alla conclusione del primo ciclo (a.a 2027/2028).

Obiettivo n.2	D.CDS. /n./RC-202X: (titolo e descrizione)
----------------------	---

Indicatori di riferimento	iCo2/iC22
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Numero dei laureati e quello dei laureati in corso, che sono decisamente diminuiti: da 68 nel 2002 a 36 nel 2023 i primi; da 34 a 12 i secondi.
Intervento/i da intraprendere	Il Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto, innanzitutto, a modificare le regole relative al conseguimento del titolo, al fine di incentivare l'attenzione per la conclusione del percorso entro la sua durata normale. Queste misure non sono parse particolarmente efficaci, ma sembra opportuno mantenerle in vigore, perché, insieme ad altre azioni, possono comunque costituire un incentivo a perseguire il titolo entro la durata normale del corso.
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	In merito ai tutor e ai peer career advisors, tali iniziative non paiono prive di efficacia, ma gli studenti che se ne avvalgono sono decisamente pochi. Appare dunque necessario confermare tali iniziative, rafforzando la loro conoscenza da parte degli studenti, utilizzando sia i canali social dell'ateneo e del dipartimento, sia la sinergia con le associazioni studentesche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si ritiene opportuno prolungare i tempi almeno alla conclusione del primo ciclo (a.a 2027/2028).

Obiettivo n.3	D.CDS. /n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Indicatore di riferimento	iCo5

Problema da risolvere / Area di miglioramento	Studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno. Infatti, mentre il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) nel 2023 rimane un dato positivo (24,3), anche con riferimento agli altri atenei (34,3) e a quelli di area (28,4), il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è decisamente peggiorato, passando dal 22,9 del 2022 al 53,1 del 2023.
Intervento/i da intraprendere	Le azioni da mettere in campo per migliorare il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) passano per il reclutamento di docenti che tenga conto del numero di studenti, del numero di CFU e degli insegnamenti da garantire.
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Fondi di Ateneo e di Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Trattasi di un'attività che deve essere perseguita dal Dipartimento e dall'Ateneo, i quali, nei limiti delle risorse disponibili, hanno già iniziato una mirata politica di reclutamento, che andrà gradualmente rafforzata e i cui effetti potranno essere valutati solo nei prossimi anni accademici.

Obiettivo n.4	D.CDS. /n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Indicatore di riferimento	iC13
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., scesa al 30,2% nel 2022 (era al 33,6% nel 2021).

Intervento/i da intraprendere	Per contrastare le criticità relative sia al numero dei laureati sia alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. si sono previsti tutor disciplinari, tutor informativi e peer career advisors., i quali hanno sicuramente avuto un impatto, seppur limitato. Anche queste misure devono essere confermate e rafforzate. La persistenza di tutte le criticità qui evidenziate ha indotto infine a una decisa riforma del CdS, che ha preso le mosse nell'a.a. 2023/2024 e i cui effetti saranno compiutamente valutabili solo al termine del primo ciclo di studi.
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Fondi di Ateneo dedicati ai tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Si ritiene opportuno prolungare i tempi almeno alla conclusione del primo ciclo (a.a 2027/2028).